

MODUGNO PREVISTI TEMPI BREVI PER IL COMPLETAMENTO DEL RADDOPPIO DELLA LINEA DELLE APPULO LUCANE

Interramento stazione fine dei lavori nel 2018

Sottoscritto un nuovo protocollo d'intesa fra Comune e Fal

L'intesa fissa al minimo necessario i tempi di realizzazione del progetto e eventuali impedimenti burocratici. La città «ricucita»



L'INTESA Stop ai lavori entro il 2018

LEO MAGGIO

● **MODUGNO.** Tempi brevi per i lavori del raddoppio ferroviario della linea Bari-Matera e per l'interramento della stazione della Ferrovie Appulo Lucane: entro il 2018 la consegna alla città. Ad annunciare una nota congiunta del sindaco **Nicola Magrone** e del presidente delle Fal **Matteo Colamussi** che l'altro giorno hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per definire i rapporti tra le parti nell'ambito dei lavori di interrimento ferroviario nell'abitato modugnese.

«Questo atto per noi significa molto - commenta Colamussi - è il punto di arrivo di circa un anno di confronto con cittadini ed amministrazione comunale. Grazie alla collaborazione ed alla preziosa mediazione del sindaco e della giunta - spiega Colamussi - garantendo la nostra massima disponibilità a recepire le istanze dei residenti, siamo riusciti a far comprendere che a fronte di qualche mese di innegabili disagi dovuti ai lavori, i residenti della zona, l'intera città e tutta la comunità che usufruisce dei collegamenti ferroviari tra Bari e Matera, trarrà enormi vantaggi dalla realizzazione di questa imponente opera pubblica».

Nel dettaglio, infatti, il protocollo d'intesa fissa al minimo necessario i tempi di realizzazione del progetto ed eventuali impedimenti burocratici relativi ai lavori di interrimento

della stazione di Modugno, guardando al 2018 come termine massimo per la fine del cantiere. «Al termine dei lavori Modugno avrà una stazione interrata, moderna, con gallerie, sovrappassi e spazi verdi ed una città più bella e a misura di cittadini» aggiunge Colamussi. L'opera, inoltre, permetterà di ricucire la città, da sempre separata in casa dai binari ferroviari e permetterà la realizzazione di uno degli snodi principali del raddoppio della linea ferroviaria Bari-Matera, aumentando il livello di sicurezza e abbattendo notevolmente i tempi di percorrenza.

«Siamo consapevoli della rilevanza, anche strategica dell'opera - aggiunge il sindaco Magrone - ma siamo sensibili anche alle preoccupazioni per l'impatto che i lavori avranno in aree in cui risiede un non trascurabile numero di cittadini. Il Comune - aggiunge - ha cercato di garantire il più possibile i cittadini che hanno dimostrato una grande sensibilità civica nella ricerca con le Fal di soluzioni che riducessero al minimo gli inevitabili disagi».

Il protocollo di intesa, infatti, segue di qualche giorno un accordo raggiunto nei giorni scorsi proprio tra le Fal e il comitato dei residenti nella zona dei lavori, con la quale le Ferrovie, mostrando grande sensibilità e recependo le istanze pervenute dai cittadini, si sono impegnate a ridurre al minimo i disagi nel corso del cantiere e a realizzare una



serie di opere accessorie per il miglioramento della viabilità, vivibilità ed accessibilità nella zona come la realizzazione di nuovi tronchi di fogna bianca e nera, anche di collegamento alle reti pubbliche cittadine per Porto Torres e nuovi tronchi di fogna bianca al servizio di via XX Settembre e via Bitonto. Saranno, inoltre, salvaguardati anche gli edifici storici della stazione e del casello, che saranno così considerati beni storico-culturali.